



Shanghai Expo 2010: Architettura e Innovazione

Città complessa quanto affascinante, semplice e sofisticata allo stesso tempo, Shanghai è la nuova meta da scoprire insieme a [Viaggiarchitettura](#).

Hotel di design, ristoranti rinomati con interni d'avanguardia, **grattacieli** da capogiro, **flagship store** a firma di architetti e **designer internazionali**: conoscere Shanghai con noi è l'unico modo di assaporare a fondo le stravaganze della *New York dell'Asia*.

Shanghai è un misto intrigante di *Haipai* ossia il **modernismo cinese** (conosciuto anche come lo stile Shanghai), derivato dall'uso dell'acciaio e del cristallo dei **grattacieli di Pudong** e *Lilong*, contrapposto ai **quartieri tradizionali** che vertono in condizioni di grossa arretratezza (nelle case spesso manca addirittura l'acqua corrente). Aggiungete una componente di edifici Deco che costituiscono un **patrimonio** secondo solo a Miami. Così si presenta la città, considerata una contraddizione vivente, divisa geograficamente in due parti dal fiume Huangpu: una è **Puxi**, a ovest del fiume, e l'altra è **Pudong**, a est. Otto ponti, sei tunnel e cinque linee della metropolitana ne collegano i due lati.

Affidatevi a noi per visitare "il dietro le quinte" di edifici e progetti di dimensioni eccezionali, attraverso le **passeggiate guidate** nelle aree più suggestive della città, incontrando, per un confronto diretto, i professionisti italiani che qui hanno deciso di vivere e lavorare.

Giorno 1

Partenza con volo diretto da Malpensa, Fiumicino o Venezia con [Emirates](#) per Dubai; arrivo a Dubai e incontro con l'accompagnatrice e interprete di viaggiarchitettura.

Giorno 2

Nel pomeriggio partenza da Dubai per Shanghai

Arrivo presso [Pudong International Airport](#), disbrigo di formalità, ritiro dei bagagli e trasferimento per il centro di Pudong con il [MagLev](#) (Magnetic Levitation), treno che collega l'Aeroporto di Pudong (opera di Paul Andreu, 1999 con ampliamento nel 2005) al centro in 9 minuti, sfiorando i 430 km orari. Arrivo in hotel presso il [Grand Sol Melia](#), inaugurato nel febbraio 2010, e sistemazione nelle camere riservate

Partenza a piedi per un tour notturno di Pudong che ospita circa **450 grattacieli** (con altri 1600 a Puxi), ed altre decine in costruzione. Visita alla hall della [Jin Mao Tower](#) (progetto di [SOM](#) - [Adrian D Smith](#), 2000), una specie di Chrysler Building in chiave contemporanea e molto amata dagli Shanghainesi. Nel 2008 c'è stata l'inaugurazione del [Shanghai World Financial Centre](#) di fronte alla Jin Mao, con i suoi 101 piani e 492 metri di altezza, realizzato dallo Studio [Kohn Pederson Fox](#), soprannominato l'apribottiglie per ovvi motivi. Visita allo [Sky Walk](#), ovvero una passeggiata sul pavimento di vetro a mezzo chilometro da terra in cima all'edificio. Cena libera e rientro libero in hotel

Giorno 3

Prima colazione a buffet in hotel e partenza a piedi per il nuovo lungofiume Huangpu (il fiume azzurro) che separa la zona finanziaria a est (Pudong) dal centro commerciale (Puxi).

Espresso stop da [Kitchen](#), l'ultimo locale inaugurato dallo chef italiano Salvatore Cuomo, a Shanghai. Tappa successiva presso il simbolo indiscusso di Pudong: la torre della televisione con la sua forma futuristica (o almeno lo era nel 1995 quando è stata completata l' [Oriental Pearl Tower](#)), una volta l'edificio più alto dell'Asia con i suoi 486m.

Attraversamento del fiume utilizzando il [Bund Sightseeing Tunnel](#), con i suoi 646,7 metri di moderne tecnologie utilizzate per bombardare di suoni e luci i passeggeri.

Arrivo nello storico quartiere del **Bund**, cuore della **Shanghai coloniale** che ospita edifici di diversi stili, dal Deco alla *Beaux-art*, spesso con forti influenze cinesi, ed edifici che contenevano i servizi, banche e clubhouse della vecchia concessione inglese. L'intero quartiere oggi si presenta

completamente riqualificato: **18 palazzi storici sul lungo fiume**, molti con mosaici, basso rilievi e finiture originali tra cui il **McBain Building** e lo **Shanghai Club**, entrambi di **Moorhead & Halse**, l'**Union Insurance building**, **Bank of China** (**Palmer & Turner**, la seconda con recupero a cura di [Michael Graves](#), 2004), **Hong Kong and Shanghai Banking Corporation**, The **Bund Customs House** (sempre **Palmer & Turner**) e numerosi altri.

Tempo libero per pranzo e proseguimento per la zona di **Waitanyuan**, area della vecchia concessione inglese edificata perlopiù tra gli anni '20 e '30, originariamente destinata a studi **cinematografici** (con uffici appartenenti ai più grandi studi di produzione di Hollywood come Universal, United, Paramount, Columbia e 20th Century Fox presenti in loco), **centri culturali** e **istituzioni religiose** e per l'area intorno a **Suzhou Creek**

Nel pomeriggio rientro in hotel e tempo libero

Successivamente partenza con 'water taxi' per il nuovo **lungo fiume Huangpu** (inaugurato a maggio 2010) e visita all'edificio **Bund 18**: come diversi edifici vicini, il Bund 18 oggi contiene ristoranti, locali di tendenza e negozi di multinazionali. Il recupero, a cura degli architetti veneti di [Kookaai Studio](#), e' stato vincitore nel 2006 del premio Unesco per la salvaguardia di edifici storici.

Aperitivo con un architetto esperto di progetti realizzati a Shanghai che parlerà delle difficoltà incontrate nella realizzazione di alcune commesse ed illustrerà alcuni lavori in cantiere Cina.

Cena (facoltativa) presso il rinomato ristorante [Mr & Mrs Bund](#) con panorama mozzafiato su Pudong by night. Rientro libero in hotel.

Giorno 4

Prima colazione a buffet in hotel e partenza con bus privato per il centro di Puxi, le vie pedonali dello shopping, Nanjinglu, l'**Opera** ([Paul Andreu](#)), **Piazza del Popolo**, il **Museo della Storia** (esterno).

Visita guidata del [Museo di Urbanistica](#) della città: quattro piani di plastici sorprendenti ma anche progetti tridimensionali di realtà virtuale, rendering e fotografie che nel complesso narrano il passato il presente e il futuro di Shanghai.

Proseguimento per la zona della **vecchia concessione francese** su **Tai Chang road**. Di recente ristrutturata con forse eccessivo zelo ci immette in un'atmosfera quasi surreale. Ospita decine di piccoli negozi che vendono oggetti tipici di design, *bijoux* fatti a mano ma anche ristoranti rinomati e locali con musica dal vivo.

Tempo libero per pranzo

Proseguimento per Taikang Lu: un vero e proprio labirinto con le sue *lilong*: **case tipiche a cortile**. Considerata la *Montmartre* di Shanghai, tutta la zona ha un'aria più *bohémienne* rispetto al resto della città. Incontreremo piccole gallerie di arte e fotografia e sale da the. La zona è sede di decine di studi di creativi: **architetti**, **fotografi** e **designer**, spesso europei, che prediligono i piani superiori degli edifici. Qui è possibile trovare di tutto, dai kimono agli oggetti in lacca cinese, dalle pantofoline di seta ai mobili e agli indumenti in cachemere.

Nel pomeriggio partenza per [Moganshan Lu 50](#), per il progetto conosciuto come **M50 Creative Garden**, area ad alta concentrazione di gallerie di arte moderna e contemporanea, mobili deco e piccoli caffè ubicati in una zona industriale dismessa.

Tempo libero per girare per il centro che è un esempio di una serie di progetti simili che vedono protagonisti l'arte a Shanghai

Rientro in hotel con il bus o passeggiata libera seguendo il *Suzhou Creek* per il fiume Huangpu e quindi arrivo in hotel

Cena libera

In serata partenza facoltativa per un tour di **Shanghai by Night**: *barhopping* tra vari locali di tendenza in compagnia di un **architetto italiano** che lavora in diversi ambiti di scambio tra imprese italiane a Shanghai. Toccheremo con mano gli interni più di tendenza e conosceremo direttamente i protagonisti della movida Shanghainese.

Rientro in hotel in serata.

Giorno 5

Prima colazione a buffet in hotel e partenza con i mezzi pubblici per la zona dell'**Expo**. Con il tema **Better City – Better Life**, sono attesi **70 milioni di visitatori** (numero eccezionale se paragonato ai 5,6 milioni di Saragozza nel 2008) di cui **65 milioni di cinesi** e **5 milioni** di ospiti provenienti da altre

parti del **mondo**.

I **partecipanti sono 237** tra cui aziende private e rappresentanze di singoli paesi.

Occasione dell'Expo si è avviato il recupero del lungofiume del Huangpu, tra i ponti di Nanpu e Lupu, in un'area complessiva di **5.28 chilometri quadrati**. L'idea del masterplan è **La Città dell'Armonia**. Tra i padiglioni cinesi spiccano quelli della **forbidden city**, riconoscibile per la sua forma a pagoda rossa, il **World Expo Centre**, utilizzato per cerimonie, convegni, incontri con la stampa e funzioni vari durante l'evento, l'**Expo Performance Centre**, con una **sala multi-funzionale da 18 000 persone**, e l'**Expo Boulevard** (con alcune aree che ricordano un pò troppo la fiera di Rho di Fuksas).

Rientro in hotel nel pomeriggio e in serata aperitivo (facoltativo) al **'Cloud'**, considerato uno dei bar più belli al mondo, ubicato al **53° piano del Jin Mao Building con un rappresentante del comitato scientifico del Osservatorio Asia**, organismo imprenditoriale – accademico per la diffusione di conoscenza dell'Asia in Europa

Cena libera e rientro libero in hotel

Giorno 6

Prima colazione a buffet in hotel e mattinata dedicata ai siti classici della città.

Prima tappa tra le viuzze della città vecchia, brulicante di negozi e ristoranti, dove si trova il **Giardino del Mandarino Yu**, un esempio di architettura e paesaggio di epoca **Ming**: il giardino è un susseguirsi di torrenti, laghetti, rocce e anfratti, nel più classico stile orientale.

Proseguimento per il Tempio Yufosi, dedicato al **Buddha di Giada**, alto due metri e ricavato da un unico blocco di giada.

Pranzo (compreso) in ristorante tipico cinese Lubolang.

Nel pomeriggio visita allo studio Shanghainese di **Phillip Johnson** per conoscere le tendenze dell'edilizia nell'area Asia-Pacifico e progetti futuri.

Nel pomeriggio rientro in hotel in serata partenza per cena cinese (facoltativa) in un locale rinomato per l'uso dell'**Anatra Laccata alla Pechinese**, in compagnia di un ingegnere italiano che abita e lavora a Shanghai da quattro anni e che ci permetterà di conoscere abitudini e costumi locali.

Giorno 7

Prima colazione a buffet in hotel e giornata libera per **shopping**

Si suggerisce una tappa all'ascensore panoramico del Ponte Lupo, completato nel 2002, il progetto ad arco più grande al mondo, e poi proseguimento a piedi per i 300 gradini fino ad arrivare in cima per una vista del sito dell'Expo dall'alto.

Il progetto del ponte, uno degli otto che attraversano il fiume Huangpu, che collega la zona di Puxi con quella di Pudong, è stato realizzato dall'architetto Shanghainese **Lin Yuanpei**, responsabile anche del progetto di altri tre ponti sullo stesso fiume.

In alternativa suggeriamo la visita del **Museo Storico di Shanghai**, che espone preziosi oggetti della poliedrica arte cinese, situato a pochi passi dalla Nanjinglu. Il museo, progettato per richiamare la forma di un ding, antico vaso cerimoniale cinese, espone una delle più ricche e interessanti collezioni d'arte del paese, dal Neolitico fino all'ultima dinastia Ching: ospita bronzi, sculture buddiste, ceramiche, porcellane, pitture, calligrafie, sigilli, oggetti in giada, monete, arredamento e costumi delle minoranze etniche.

In serata partenza dall'hotel per l'aeroporto di Pudong attraversando il nuovo Centro **Civic Plaza**, su masterplan di **Arte Charpentier & Ass.**, che hanno firmato anche il grande boulevard **Century Avenue** e l'edificio **Civic Plaza**. Troviamo qui l'enorme polmone verde **Century Park**, realizzato su progetto di **Jestico + Whiles** (2000), il Shanghai Science and Technology Museum a firma di RTKL Architects (2000), e lo Shanghai Oriental Art Centre, solo uno nell'elenco degli edifici di Paul Andreu in Cina (ha firmato anche l'**Opera di Shanghai**, l'**aeroporto di Pudong** e la nuova **Opera di Beijing** soprannominato *l'uovo*)

Giorno 8

Prima colazione a buffet in hotel e partenza da Dubai per Malpensa, Roma, Venezia

Arrivo a destinazione e fine dei servizi